

DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 55 DEL 17.12.2012.

Sindaco: "La parola all'Assessore Ferrari, con la preghiera all'Ing. Salomoni di accomodarsi qua al nostro tavolo...Grazie."

Ferrari: "Grazie Signor Sindaco, andiamo questa sera con questa delibera ad approvare il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (PRIC) o meglio ad approvare un suo aggiornamento, nel senso che era già vigente un PRIC....."

Il PRIC cos'è? E' un Piano che prende atto e fotografa lo stato e la consistenza del nostro patrimonio d'illuminazione pubblica e quindi, il Comune di Curtatone, ha affidato l'incarico appunto all'Ing. Salomoni, di redigere questo Piano, che fotografa, punto luce per punto luce, tutti i 3.500 punti luce del nostro territorio, di cui sapete essere in parte proprietà del nostro Comune (e in parte appena riscattati da ENEL Sole) e in parte di proprietà di TEA. Quindi, fotografare la situazione esistente e capire cosa fare, che interventi porre in essere per migliorare l'efficienza degli impianti e quindi ridurre il consumo di energia elettrica e anche ottimizzare il consumo di energia elettrica...Nel senso che abbiamo visto che c'erano zone eccessivamente illuminate, altre scarsamente illuminate e poi, c'erano alcuni pali, che per garantire una certa illuminazione consumavano molto in più rispetto a quello consentito dalle nuove tecnologie.....Quindi è un Piano amplissimo, articolato, costituito da circa 300 documenti, che fotografa tutto il nostro patrimonio d'illuminazione pubblica e che va ad individuare quest'interventi.....Chi realizzerà quest'interventi? Diciamo che questo PRIC, sarà la base per la gara che abbiamo affidato in un precedente Consiglio Comunale a TEA per l'individuazione del socio privato, che gestisca ed ammoderni la nostra rete dell'illuminazione pubblica, quindi, in buona sostanza noi nel bando chiederemo, che chi vince la gara per mantenere e gestire i nostri pali dell'illuminazione pubblica, faccia tutti gli interventi che sono indicati nel nostro PRIC, che adesso nel dettaglio con una ricostruzione tecnica, ci mostrerà l'Ing. Salomoni e che garantirà e consentirà un abbattimento importante dei kWh consumati e quindi, una riduzione importante di quella che è l'energia elettrica consumata, con un beneficio di natura, sia economico e sia di natura ambientale, perché meno kWh consumati vuole dire meno anidride carbonica dispersa nell'aria....."

Sindaco: ".....Si è ritirata parte dell'opposizione, aspettiamo un attimo che rientrino in aula.....L'Ing. Salomoni, sarà talmente bravo che pur in carenza dei supporti informatici riuscirà a darci una descrizione pittorica – verbalmente - di tutto quello che riguarda il PRIC.....Ingegnere, a lei la parola prego....."

Ing. Salomoni: "....Il PRIC è partito dal censimento degli impianti dell'illuminazione pubblica esistenti.....sono stati eseguiti dei files - come avete potuto vedere dai documenti consegnati – dove sono indicati in planimetria tutti i punti luce e le caratteristiche di ogni singolo punto luce.....e questo è stato il nostro punto di partenza. Poi si è andati a verificare e ad indicare lo stato dell'impianto partendo dalle singole forniture elettriche: quindi per ogni fornitura elettrica, noi sappiamo gli interventi che vanno fatti, l'adeguamento alla normativa e alla sicurezza, l'adeguamento energetico e comunque tutte le valutazioni, che ci permetteranno nel tempo di eseguire dei lavori sugli impianti stessi. Il tutto finalizzato ad ottenere una migliore efficienza illuminotecnica, l'eliminazione dell'inquinamento luminoso, lo sfruttamento di tutte quelle che sono le tecnologie future eccetera

Dopodiché, si sono ottenute delle comparazioni impianto per impianto a seconda dei Piani di Recupero Energetico, che sono stati valutati. Tutto questo ha portato a dei risultati che ci permetteranno di avere un recupero energetico vicino al 50%!....."

In conclusione, se si riuscissero a fare tutti gli interventi previsti nel PRIC, si andrebbero ad avere sul territorio comunale 3.331 punti luce con una potenza media di 75 Watt, quindi

con un recupero energetico del 50% e questo ci consentirebbe di ridurre i costi ed in più andremmo ad illuminare zone che ora non sono illuminate.....”

L'Ing. Salomoni prosegue mostrando i documenti del PRIC ed illustrando la dinamica dei risparmi nel tempo.

Ferrari:”Ovviamente, il PRIC., è un documento molto più complesso e quindi io ho chiesto all'Ing. Enrico Salomoni di mostrarvi i dati complessivi, ma in realtà, se si vuole si può vedere il dettaglio per ogni punto luce e per ogni contatore con i relativi interventi, costi e risparmi.....Ovviamente, siamo a disposizione sia io che l'Ing. Salomoni per ogni eventuale domanda in merito...”

Sindaco:”.....Interventi?....Rosa...”

Rosa:”Grazie...Io, volevo chiedere una cosa: ammesso di rifare tutto il sistema impiantistico dell'illuminazione del nostro Comune, quella spesa, poi divisa in 20 anni con il risparmio che ci dà il cambio di gestione del sistema d'illuminazione....insomma la differenza...insomma in definitiva, quanti soldi noi risparmiamo?....Tolto il costo dell'impianto nuovo (il rifacimento), calcolata la differenza tra l'impianto così com'è, meno il risparmio che abbiamo con quello nuovo, la differenza effettiva, quant'è?”

Sindaco:”.....Lui dice in sostanza: risparmio meno costo... quant'è?”

Ing. Salomoni:”...Allora, diciamo, che se noi avessimo i 2 milioni e mezzo che servono per eseguire gli interventi di adeguamento, il costo sarebbe dimezzato! Quindi dagli attuali 600.000 euro passeremmo a 300.000/330.000/340.000 euro! Dobbiamo però tenere conto che i 2.500.000 euro non li abbiamo per cui anche questo è un costo e questo deprezzamento è circa del 10%.....Quindi invece dei 600.000 euro più IVA, passeremmo a 540.000/530.000 euro più IVA come costi.....comunque consideriamo anche che avremo degli impianti nuovi, che hanno un costo, perché questo è basilare...nel senso di avere la via centrale di Montanara illuminata a nuovo è diverso da avere dei pali di circa 40 anni!.....Questo Piano ci permette di risparmiare là dove abbiamo ereditato impianti sovradimensionati in modo da ridurre i costi in questi tipi di impianti e ciò ci permette di recuperare delle risorse, perché altrimenti col tempo i costi di gestione degli impianti sarebbero impensabili da gestire.....faccio un esempio: l'impianto qua di fronte è un impianto nuovo con materiali adeguati, però è sovradimensionato a livello illuminotecnico ed energetico..ecco, su quest'impianto con un intervento di 8.800 euro, possiamo risparmiare in 20 anni circa 170.000 euro solo qui e solo con un cambio lampadina!

Ferrari:”E' vero che noi non abbiamo 2.500.000 euro, però li metterà colui che vincerà la gara dell'illuminazione pubblica e quindi li metterà il socio privato di TEA, che avrà l'interesse a realizzare questi interventi nel minor tempo possibile.....noi immaginiamo che li faccia subito con un suo costo immediato molto forte, ma che poi gli consentirà nel tempo di riuscire a recuperare i costi sostenuti grazie proprio al risparmio energetico....”

Ing. Salomoni:”...Questo è il grafico: noi consideriamo 2.500.000 euro di costi iniziali con un tempo di recupero di 8 anni e al 9 anno si inizia a guadagnare.....In realtà, siccome i 2.500.000 euro il Comune non li ha, verranno dalla gara e si risparmierà di meno (i soldi hanno un costo) ma si inizierà subito con un risparmio già dal 1° anno.....

Poi il Piano della Luce dura 5 anni e dopo questi 5 anni si potrà vedere se vi sono nuove tecnologie e quindi ci sarà tempo per ristudiare e recuperare altri soldi....

Comunque, questo Piano serve per dare indicazioni a chi entrerà a gestire gli impianti in modo che vadano a gestire gli impianti come vogliamo noi e non come vogliono loro!....”

Sindaco:”.....Qui c'è da fare una considerazione rispetto al quesito: non so se si possa dare una risposta netta alla domanda (numerica) che ha posto il Capogruppo Rosa, perché molto dipende dalla data entro la quale vengono fatti gli impianti. Noi abbiamo tutto l'interesse affinché gli impianti vengano costruiti “domani”, perché il risparmio, proprio a causa dell'efficientamento, dell'innovazione tecnologica che gli investimenti producono, applicazione di nuove tecnologie, determina immediatamente un risparmio! Se vi ricordate,

la volta scorsa quando abbiamo discusso di quest'argomento, dicevamo che c'era un impegno da parte di TEA e dell'aggiudicatario a realizzare gli impianti entro un triennio dall'aggiudicazione, ma lì il vantaggio grande è farli da subito per massimizzare il beneficio economico!

La parola a Rosa e poi dopo a Maffezzoli...."

Rosa:"E' utile vedere i grafici: quello con finanziamento e quello senza finanziamento, perché spesso i finanziamenti ti mangiano i tuoi risparmi..."

Senza finanziamento, cioè se noi avessimo subito i 2.500.000 euro, risparmierebbero in 20 anni circa 6.000.000 di euro! Invece, con il finanziamento, il risparmio si abbassa a 3.000.000 di euro....."

Sindaco:".....E' verissimo!...."

Rosa:"C'è sempre il trucco col finanziamento..."

Sindaco:"Certo! E' come il costo della casa col mutuo e senza mutuo!...."

Maffezzoli....."

Maffezzoli:"Premetto che voterò a favore....però, chiedevo all'Ing. Salomoni ed anche all'Amministrazione tutta un chiarimento: siccome stiamo parlando di risparmio energetico e nella fattispecie di risparmio di luce illuminante dei nostri quartieri, spesso e volentieri, vediamo dei quartieri residenziali, poco o per niente abitati, con una fantasmagoria di luci esagerata e allora mi domandavo, Ing Salomoni, non si potrebbe arrivare con dei meccanismi appropriati a spegnere durante le ore serali almeno qualche punto luce? Abbiamo in una via 10 punti luce dove potrebbero essere sufficienti solo 5! Ora esistono poi nuove tecnologie: lampade a led eccetera.....Non si potrebbe abbinare anche questo tipo di operazione? Questo non contribuirebbe al risparmio complessivo?"

Ing. Salomoni:"Il Piano della Luce, per quanto riguarda le tecnologie, attualmente ha recepito le sue sollecitazioni. Nel senso che come prima cosa si è andati ad omogeneizzare quella che è l'illuminamento nelle zone residenziali....quindi tutte le zone residenziali saranno illuminate allo stesso modo! Non esisteranno più urbanizzazioni sovra illuminate rispetto alle altre!.....Dopodiché, dove si è potuto utilizzare corpi illuminanti con sorgenti luminose a led, andremo a ridurre a ridurre l'intensità luminosa – quindi il consumo energetico – nelle ore con minor traffico veicolare, mentre verranno installati dei riduttori nelle sorgenti luminose tradizionali (in alcuni casi li abbiamo già installati)....Nelle zone tipo i parchi, monumenti, eccetera, verranno previsti dove saranno installati i led, una riduzione pari al 90/80%quindi non il buio completo, ma una riduzione complessiva, che verrà abbinata a dei rilevatori di presenza, per cui verranno messi dei cartelli che indicheranno all'utenza di entrare nel parco in alcune zone e in quel preciso momento l'illuminazione si alzerà al 100%, cosicché al momento dell'utilizzo l'illuminazione sia ottimale."

Maffezzoli:"Grazie Ingegnere."

Ing. Salomoni:"Prego"

Sindaco:"Altri si iscrivono a parlare?....Vincenti..."

Vincenti:"Intanto, ringrazio l'Ing Salomoni per la presentazione, anche se noi l'abbiamo vista completa e quella vista ora da noi è solo il 10% e questo ci tenevo a dirlo perché questo lavoro importante è propedeutico alla gara.....E' stato fatto un censimento capillare per capire da dove è possibile partire per fare un buon lavoro per migliorare, ottimizzare, mettere in sicurezza....e chiaramente - punto essenziale su cui non ci si può sottrarre - è la riduzione dei costi energetici! Per cui, penso che questo lavoro è la base per andare in quella direzione.....Mi permetto di aggiungere solo un chiarimento, su ciò che diceva il Consigliere Maffezzoli, sul fatto se sia possibile o meno ridurre alcuni punti luce:oltre al fatto dei mezzi tecnici, ci sono anche dei vincoli di sicurezza! Nel senso che col nostro Funzionario Responsabile dell'Ufficio Tecnico e con l'Assessore Ferrari, non è possibile spegnere alcuni punti luce proprio per motivi di sicurezza!"

Sindaco: "...Sicurezza stradale"

Vincenti: "Certo, motivi di sicurezza stradale.

Anche se poi in alcune aree c'è già una riduzione dell'intensità luminosa....."

Sindaco: "...Ringrazio a nome di tutto il Consiglio Comunale l'Ing. Enrico Salomoni per la sua collaborazione e la puntualità con cui ci ha assistito....."